



ARTEPRO  
Associazione Culturale

# Doppio Panico!

L'Arte di Vivere

“Artisti per una consegna al Tempo”

a cura di  
Antonio Bertoli e Marisa Zattini

Esposizione: **DOPPIO PANICO! - L'Arte di Vivere**  
Luogo: Oratorio di San Sebastiano  
Piazza Guido da Montefeltro - Forlì  
Inaugurazione: sabato 19.12.09 - ore 16.30  
Durata: 19.12.2009 - 21.02.2010  
Orario: 16.30 - 19.30 giorni feriali  
10.30 - 12.30 / 16.30 - 19.30 domenica e festivi  
Chiusura: lunedì - Ingresso: gratuito

Promozione:  
Associazione Culturale “ARTEPRO”  
Curatori e Testi critici:  
Antonio Bertoli e Marisa Zattini  
Allestimento: Augusto Pompili  
Catalogo: IL VICOLO - Divisione Libri

Organizzazione e Ufficio Stampa:  
IL VICOLO - Sezione Arte  
Società di Servizi Culturali & Progetti Espositivi  
Tel. 0547 21386 - Fax 0547 27479  
e-mail: arte@ilvicolo.com  
http://www.ilvicolo.com

## Comunicato stampa

**Sabato 19 dicembre, alle ore 16.30**, presso l'Oratorio di San Sebastiano, a Forlì, si inaugurerà la rassegna “**DOPPIO PANICO!**” *L'Arte di Vivere*, promossa dall'Associazione Culturale ARTEPRO di Forlì, presieduta dal Professor *Daniele Masini*. Tale evento gode del *Patrocinio della Regione Emilia-Romagna*, dell'*Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna*, della *Provincia di Forlì-Cesena* e del *Comune di Forlì*.

La rassegna è curata dal Professor *Antonio Bertoli* e dall'Architetto forlivese *Marisa Zattini*, con allestimento a firma dell'Architetto *Augusto Pompili*, e il titolo, molto particolare, nasce dalle suggestioni del movimento-non movimento “PANICO” - nato in Europa dopo il Surrealismo - fondato a Parigi, nel 1962, da *ARRABAL*, *JODOROWSKY* e *TOPOR*, storicizzato e indagato da *Antonio Bertoli*. Si ricollega, inoltre, ai drammi ciclici-religiosi sviluppatasi in tutta Europa sin dal Medioevo, dove teatralità & naturalità si confondevano.

Proprio da queste *suggerizioni/condivisioni*, raddoppiate e sentite profondamente come senso panico della vita è nata l'idea di questa mostra alla quale, ci auguriamo, possano far seguito altre due fondamentali: una *storica* - che ha già avuto l'autorevole adesione di *Jodorowsky* e *Arrabal* - ed un'ultima che accolga gli “Autoritratti” degli artisti coinvolti, o le “Metamorfosi” di questa installazione.

Le due installazioni di questa rassegna si pongono come un'ideale consegna al tempo. È una mostra che indaga l'*Identità* attraverso l'*Alterità*, l'*apparire* e l'*essere*, il *re-agire* dell'Artista. Per “incidere” attraverso un'*azione*, con un'*opera site-specific* singolare e al contempo plurale, collettiva e condivisa. Tutto questo attraverso il calco del volto dei 33 artisti invitati da *Marisa Zattini*, ed un loro successivo “intervento” per la riappropriazione del proprio Sé.

Questa mostra vuole coniugare *L'Arte del saper vivere nel piacere della Libertà* con: GESINE ARPS, CLAUDIO BALLESTRACCI, MAURIZIO BATTAGLIA, ADRIANO BIMBI, FRANCESCO BOMBARDI, PAOLA CAMPIDELLI, SILVANO D'AMBROSIO, VITTORIO D'AUGUSTA, OSCAR DOMINGUEZ, GIOVANNI FABBRI, MASSIMILIANO FABBRI, LUCA FRESCHI, STEFANO GATTELLI, ANTONIO GIOSA, GRAZIELLA GIUNCHEDI, ANDREA GUASTAVINO, ANA HILLAR, ENRICO LOMBARDI, GIOVANNI LOMBARDINI, MICAELA JAGULLI, DANIELE MASINI, STEFANO MAZZOTTI, STEFANO MERCATALI, ALBERTO MINGOTTI, ALVES MISSIROLI, NERO, LUCA PIOVACCARI, VELDA PONTI, MARCANTONIO RAIMONDI MALERBA, ALDO RONTINI, NICOLA SAMORÌ, GUERRINO SIROLI, ERICH TURRONI e MARISA ZATTINI.

«DOPPIO PANICO! L'Arte di Vivere vuole riflettere su “una” condizione dell'arte e degli artisti contemporanei, con tutte le sue implicazioni sociali, politiche, ontologiche, etiche e antropologiche che il “fare arte”, da sempre, presuppone. Un “punto fermo”, una cristallizzazione dell'oggi, nel presente, attraverso un calco che è traccia e memoria del tempo passato, sulla nostra pelle.

Il numero 1 e il numero 3 sono gli spunti iniziali del percorso. La declinazione del numero 3, raddoppiato, ci porta al numero 33: vera e propria opera/installazione che tutti ci unisce.

CONVESSO: AUTO SACRAMENTALE (2009) è la prima opera site-specific multipla combinatoria - singolare/plurale. È questo il rimando ad un doppio binario semantico. La seconda installazione, CONCAVO: AUTO SACRAMENTALE (2009), poggia su di un letto di sale e introduce a una riflessione antropologica sul riconoscimento dell'io e il suo “doppio”».

Il catalogo verrà presentato successivamente, in occasione dell'incontro con *Antonio Bertoli*, che relazionerà sul movimento “PANICO!”, unito alla proiezione del filmato dedicato ad *ANGELO FABBRI*, realizzato nel 2005, con la regia di *Marisa Zattini* (edizioni multimediali IL VICOLO).

ANGELO FABBRI è un'artista del quale il silenzio pesa ed è per questo che desideriamo ricordare e ricollegarci alla Collezione permanente a lui dedicata e ospitata presso il Comando dei Carabinieri di Forlì. Così come vogliamo ricollegarci ad altre due collezioni del territorio, quelle della Banca di Forlì. La prima dedicata all'OMAGGIO A MELOZZO (1994) e la seconda dedicata all'HOMO FABER (1996).